



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
250	28/07/2026	216	02	01

Oggetto:

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI - DOMUS AUREA METALLIS S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;

ATTESO che

- a) con nota acquisita al numero di Prot. 0490393/2025 del 01/10/2025, la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., partita iva 10012231211, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Agostino Arcopinto, con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 s.m.i. per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 4, p.lla 519 sub. 6, allegando documentazione tecnico-amministrativa, successivamente integrata;
- b) con nota acquisita al numero di Prot. 0606612/2025 del 10/11/2025, la scrivente U.O.S. ha disposto la Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/1990 e s.m.i. e contestualmente ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 04/12/2025 rinviata, su richiesta dell'Ente Idrico Campano al 17/12/2025, tenuto, altresì, conto che ancora non era pervenuto il parere di competenza dell'ARPAC;
- c) all'esito della seduta del 17/12/2025, la società si è resa disponibile a produrre l'ulteriore documentazione integrativa volta a dipanare le incongruenze emerse in sede di CdS, acquisita, poi, al numero di Prot. 0081245/2026 del 02/02/2026;
- d) con nota Prot. 0105333/2026 del 09/02/2026, la scrivente U.O.S. ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 03/03/2026, all'esito della quale la società si è resa disponibile a produrre l'ulteriore documentazione integrativa richiesta in sede di CdS acquisita, successivamente, al numero di Prot. 0328657/2026 del 02/04/2026;
- e) con nota acquisita al numero di Prot. 0339581/2026 del 08/04/2026, la società ha trasmesso copia del Permesso di utilizzo del collettore;
- f) con nota Prot. 0370907/2026 del 17/04/2026, la scrivente U.O.S. ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il 13/05/2026, all'esito della quale la società si è resa disponibile a produrre la documentazione integrativa richiesta in sede di CdS, acquisita, poi, al numero di Prot. 466988 del 21/05/2026;
- g) con nota Prot. 0483324/2026 del 26/05/2026, la scrivente U.O.S. ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi per il 17/05/2026 al termine della quale il Presidente, all'esito dell'istruttoria svolta e dei pareri ricevuti, ha dichiarato chiusi i lavori della CdS con approvazione del progetto di che trattasi, sulla base delle posizioni prevalenti, con immediata efficacia, atteso che non risultavano pervenuti dissensi espressi dalle Amministrazioni di cui all'art. 14quinquies della L. 241/1990 e s.m.i... Il presidente ha, tuttavia, precisato che il presente provvedimento sarebbe stato emesso solo a seguito della trasmissione da parte della società della documentazione rettificata secondo le prescrizioni dettate dagli enti durante la seduta e decorso il termine assegnato agli enti medesimi per sollevare eventuali osservazioni che, in ogni caso, non sono pervenute;
- h) con nota acquisita al numero di Prot. n. 0568562/2026 del 25/06/2026, la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica datata 23/06/2026;
 - Relazione acque reflue datata 18/06/2026;
 - Scheda tecnica depuratore fanghi;
 - Scheda tecnica impianto di trattamento;
- h) con nota acquisita al numero di Prot. n.0612074/2026 del 09/07/2026, la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica datata 08/07/2026;

CONSIDERATO che

- a) il progetto presentato prevede la gestione delle seguenti quantità di codici EER di rifiuti non pericolosi espresse su base t/giorno, mc/giorno, t/anno e mc/anno nonché le seguenti operazioni:

Tipologia rifiuti non pericolosi	EER	Op. di recupero	t/anno	m ³ /anno	t/Istantanee	mc/istantanei
Metalli ferrosi	[100210]	R13/R12	7.500	15.000	25	50
	[120101]					
	[120102]					
	[150104]					
	[160117]					
	[170405]					
	[191202]					
	[200140]					
Metalli non ferrosi	[110501]	R13/R12	9.000	15.000	30	50
	[120103]					
	[120104]					
	[150104]					
	[160118]					
	[170401]					
	[170402]					
	[170403]					
	[170404]					
	[170406]					
	[170407]					
	[191002]					
	[191203]					
	[200140]					
Cavi	[16.01.18]	R13/R12	3.750	7.500	9	25
	[16.01.22]					
	[16.02.16]					
	[17.04.01]					
	[17.04.11]					
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	[11.01.14]	R13/12	18.000	36.000	60	120
	[11.02.16]					
	[16.02.14]					
	[20.01.36]					
	[20.01.40]					
Puliture di industrie dei metalli preziosi	[16.02.14]	R13/R12	3.750	7.500	12,5	25
Rifiuti e rottami di metalli preziosi e leghe	[20.01.36]	R13/R12	3.750	7.500	12,5	25

Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e i suoi composti	[090107]	R13/R12	7.500	3.750	25	12,5
Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	R13/R12	7.500	3.750	25	12,5
Legno	[03.01.05]	R13/R12	500	625	1,6	2
	[17.02.01]					
	[20.01.38]					
	[15.01.03]					
	[19.12.07]					
Plastica	[07.02.13]	R13/R12	500	555	1,6	1,85
	[16.01.19]					
	[17.02.03]					
	[20.01.39]					
	[19.12.04]					
	[15.01.02]					
Toner	[08.03.18]	R13/R12	200	100	0,6	0,3
	[15.01.01]					
Materiali misti	[15.01.06]	R13/R12	200	100	0,6	0,3
Vetro	[16.01.20]	R13/R12	500	416	1,6	1,38
	[17.02.02]					
	[19.12.05]					
	[20.01.02]					
Carta e Cartone	[19.12.01]	R13/R12	500	800	1,6	2,6
	[20.01.01]					
TOTALE			63.150	98.596	211,6	328,43

- b) il quantitativo massimo annuale di rifiuti in ingresso (R13) è pari a 63.150 tonn/anno;
- c) il quantitativo massimo istantaneo è pari a 211,6 t/giorno che corrisponde anche al limite giornaliero;
- d) l'impianto ha una superficie complessiva di circa 2.145 mq, di cui mq 1.230 di capannone e mq 915 di piazzale esterno;
- e) il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno articolati su un unico turno di lavoro giornaliero di 8 h/g;

- f) il titolo di disponibilità del sito è costituito da un Contratto di locazione di immobile ad uso diverso dall'abitazione, registrato il 09/04/2025 e con scadenza al 30/06/2031;

RILEVATO che

- a) nella domanda in carta resa legale il legale rappresentante della Società ha dichiarato che:
- *L'impianto non è soggetto alle procedure di Valutazione, di cui alla Parte II del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - *L'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;*
 - *L'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco";*
- b) Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, nella Relazione Tecnica si legge che: *"L'attività in esame NON produce emissioni di polveri diffuse. La stima proposta in sede della richiesta di autorizzazione ex art.208 lascia prevedere un rateo emissivo poco significativo. Non saranno presenti emissioni convogliate in atmosfera. Si ritiene quindi che l'intensità delle emissioni diffuse risulterà essere trascurabile e non comporti impatti o rischi significativi per l'ambiente. Il modesto apporto di traffico veicolare, consisterà in operazioni di transito, di scarico e di carico e breve sosta sul piazzale esterno, risulterà essere trascurabile e non comporterà impatti o rischi significativi per l'ambiente".*
- c) Per gli scarichi idrici, si legge nella Relazione Tecnica che: *"La tipologia delle acque reflue scaricate dalla ditta in oggetto saranno sempre differenziate in tre tipi:*
- *acque di dilavamento del piazzale;*
 - *acque nere e grigie;*
 - *acque pluviali";*
- d) Per le emissioni sonore, nella relativa Relazione si legge che: *"Il comune di Caivano (NA) ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica. L'area in cui è collocato l'opificio oggetto della valutazione e gli edifici e spazi confinanti appartengono alla Classe VI - Zona esclusivamente industriale ...";*

RILEVATO, altresì che

- a) nelle conclusioni della Relazione tecnica la società ha precisato che:
- a) *L'attività proposta non è soggetta a controllo dei Vigili del Fuoco in quanto non contemplata ai sensi della vigente normativa in materia DPR 151/2011) e della DGRC 223/2019, né per estensione dei locali, né per tipologia e quantità dei materiali.*
 - b) *Il progetto prevede le sole operazioni di Messa in Riserva e cernita preliminare (R13 – R12), pertanto, non si prevedono operazioni di recupero dei rifiuti per le quali è prevista la compilazione dell'allegato C .*
(per le sole operazioni di recupero (Allegato C) è possibile l'accorpamento di tipologie di rifiuti della medesima natura in analogia a quanto previsto dal D.M. 5.2.98 e dal D.M. 161/2002).
 - c) *È prevista, come descritto nel progetto, la totale pavimentazione impermeabilizzata, dell'intera area sulla quale sarà realizzato l'impianto. Descritto alla pag.9 "Pavimentazione industriale con massetto in ca, impermeabilizzato, tale da garantire la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante quando questi siano raccolti in cumuli".*
 - d) *In riferimento allo svolgimento delle operazioni in R12, la società si atterrà scrupolosamente a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali, prevedendo, la sola selezione e cernita dei rifiuti in ingresso.*
"L'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE[1], nella sua formulazione originaria, indicava l'operazione di recupero R12 come l'attività di "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R 1 a R 11"; a tale definizione veniva poi riportata la seguente nota esplicativa: "In mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pelletizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11, senza cambiare il codice EER."

- e) Si rappresenta che nell'impianto in esame non sarà realizzata alcuna nuova struttura edilizia ma saranno utilizzate esclusivamente quelle esistenti.
- f) L'area sulla quale sarà realizzato l'impianto di sola Messa in Riserva (R13-R12) presentato dalla DOMUSAUREAMETALLIS srl con sede legale in Casoria (NA), alla via Nazionale delle Puglie 178, non ricade nel Piano Regionale di Bonifica come sito potenzialmente contaminato.
- g) Si attesta, inoltre, che gli interventi previsti nel presente progetto sono compatibili con le disposizioni vigenti in materia urbanistica ed edilizia adottate dal Comune di Caivano, nel quale avrà sede l'impianto”;

PRESO ATTO

- a) del nulla osta all'insediamento rilasciato dal Consorzio ASI di Napoli, prot. 5858 del 28/07/2025;
- b) che in sede di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:
 - Nota della CITTÀ METROPOLITANA di NAPOLI, Prot. 0188607 del 03-12-2025 acquisita al numero di Prot. 0678765/2025 del 03/12/2025, nelle cui conclusioni si legge che: *“sulla base degli elementi acquisiti, non ravvisando motivi ostativi, la scrivente Direzione esprime parere tecnico favorevole all'istanza, fatto salvo il rispetto di eventuali prescrizioni integrative che potranno essere definite in sede di Conferenza di Servizi o da parte delle Autorità competenti”*;
 - Nota del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI, Prot. n. 80724 del 15/12/2025 acquisita al numero di Prot. 0708159/2025 del 15/12/2025, nella quale si legge che: *“Con riferimento all'oggetto, lo scrivente, rappresentante del Comando VVF di Napoli, comunica che in relazione a quanto dichiarato dalla ditta proponente ed in relazione a quanto riscontrato nella documentazione tecnica, sotto il profilo antincendio non risultano presenti attività rientranti nell'allegato I del DPR 151/2011, pertanto, la stessa non risulta soggetta ai controlli di prevenzione incendi. In relazione alla non assoggettabilità all'allegato I del DPR 151/2011, si ricorda, infine, che l'attività in oggetto dovrà esercire in conformità al D. Lgs. 81/08, alle norme vigenti di prevenzione incendi e al DM 03/09/2021, e che le eventuali modifiche all'attività dovranno essere oggetto di adeguata valutazione del rischio ai fini della verifica di una eventuale assoggettabilità al DPR 151/2011”*;
 - Nota del COMUNE DI CAIVANO, Programmazione urbanistica – Edilizia privata e attività Produttive, PARERE IMPATTO ACUSTICO - Prot. n. 0064292/2025 del 16/12/2025 acquisita al numero di Prot. 0714994/2025 del 16/12/2025, nella quale si legge che: *“In merito alla richiesta di parere impatto acustico relativa all'Istanza di Autorizzazione Unica in oggetto, concernente l'immobile sito nel territorio di questo Comune, in Zona ASI - località Pascarella, censito al Catasto Fabbricati al foglio 4, particella 519, subalterno 6, espletati gli accertamenti di rito, esaminata la documentazione allegata all'istanza ed accertato che i livelli registrati nella valutazione previsionale di impatto acustico ambientale sono inferiori ai limiti delle zone di Classe VI, in cui rientra l'immobile, così come stabilito nel piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale di Cavano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30/09/1999, si comunica parere favorevole”*;
 - Nota dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, Prot. n.0606612/2025 del 17/12/2025 acquisita al numero di Prot. 0716612/2025 del 17/12/2025, nella quale si legge, peraltro, che: *“nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dell'ex AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2015) il sito oggetto di intervento, come riscontrabile dalla cartografia del suddetto PSAI, non ricade in aree perimetrate a rischio frana e/o idraulico. Per quanto sopra la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta, per i soli competenza, che nell'ambito della procedura autorizzatoria in oggetto e per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, non ha osservazioni e/o pareri da formulare in merito all'intervento proposto”*.
 - Il parere favorevole, con prescrizioni, del COMUNE DI CAIVANO, espresso per il tramite della sua Rappresentante, durante la seduta del 13/05/2026;
 - Il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ENTE IDRICO CAMPANO, espresso per il tramite della sua Rappresentante, durante la seduta del 17/06/2026;
 - Il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ASL NAPOLI 2 Nord, espresso per il tramite della sua Rappresentante, durante la seduta del 17/06/2026;

- Il parere favorevole del Consorzio ASI di Napoli, espresso per il tramite del suo Rappresentante, durante la seduta del 17/06/2026;
- c) che all'esito della seduta del 17/06/2026, il Presidente, sentiti i presenti, verificato che non fosse più nulla da discutere, all'esito dell'istruttoria svolta e dei pareri ricevuti e, in particolare, il parere favorevole della CITTÀ METROPOLITANA di NAPOLI, Prot. 0188607 del 03-12-2025 acquisito al numero di Prot. 0678765/2025 del 03/12/2025, il parere favorevole del COMUNE DI CAIVANO, Programmazione urbanistica – Edilizia privata e attività Produttive, PARERE IMPATTO ACUSTICO - Prot. n. 0064292/2025 del 16/12/2025 acquisito al numero di Prot. 0714994/2025 del 16/12/2025 ed espresso durante la seduta del 13/05/2026, il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ARPAC, Prot. n. 0040013/2026 del 16/06/2026 acquisito al numero di Prot. 0541148/2026 del 16/06/2026, il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ENTE IDRICO CAMPANO espresso durante la seduta del 17/06/2026, il parere favorevole, con prescrizioni, del CONSORZIO ASI NAPOLI, espresso durante la seduta del 17/06/2026, il parere favorevole, con prescrizioni, dell'ASL NAPOLI 2 NORD, espresso durante la seduta del 17/06/2026, viste le note dell'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, Prot. n.0606612/2025 del 17/12/2025 acquisita al numero di Prot. 0716612/2025 del 17/12/2025, e del COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI, Prot. n. 80724 del 15/12/2025 acquisita al numero di Prot. 0708159/2025 del 15/12/2025, visto l'assenso senza condizioni degli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ATO - Ente D'Ambito Napoli 1), ha dichiarato chiusi i lavori della CdS con approvazione del progetto di che trattasi, sulla base delle posizioni espresse, con immediata efficacia atteso che non risultavano pervenuti dissensi espressi dalle Amministrazioni di cui all'art. 14quinquies della L. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO, altresì, che

- a) sono state richieste alla Prefettura competente comunicazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

RITENUTO

- a) di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 4, p.lla 519 sub. 6, presentato dalla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., partita iva 10012231211, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Agostino Arcopinto, con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178;
- b) di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 4, p.lla 519 sub. 6, presentato dalla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., partita iva 10012231211, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Agostino Arcopinto, con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178;

VISTO

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- la L. 241/90 e s.m.i.
- la DGRC n. 8/2019

Sulla base dell'istruttoria effettuata, su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento - dott.ssa Monica Montanaro, che attesta che, in capo a se stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 4, p.lla 519 sub. 6, presentato dalla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., partita iva 10012231211, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Agostino Arcopinto, con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178;

di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12), da ubicare nel Comune di Caivano (NA) località Pascarola - Zona Industriale ASI, censito al Catasto Fabbricati, foglio 4, p.lla 519 sub. 6, presentato dalla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., partita iva 10012231211, in persona del legale rappresentante p.t. sig. Agostino Arcopinto, con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178; che consta della seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- 1.1.1. Istanza con marca da bollo
- 1.1.2 contratto di locazione di immobile ad uso diverso dall'abitazione debitamente registrato
- 1.1.3 Autocertificazione CCIAA
- 1.1.3 Dichiarazione conviventi maggior età
- 1.1.4 Nomina ed accettazione RT
- 1.1.5 Ricevuta pagamento delle spese istruttorie del 29/07/2025

Documentazione tecnica

- 1.2.2 RELAZIONE TECNICA datata 09/07/2026
- 1.2.4 Autocertificazione titoli edilizi abilitativi datata 27/01/2026
- 1.2.5 Relazione descrittiva suolo e sottosuolo datata settembre 2025
- 1.2.6 Relazione previsionale di impatto acustico datata 28/10/2025
- 1.2.7 Relazione descrittiva emissioni in atmosfera datata 26/01/2026
- 1.2.8 Scheda inquadramento urbanistico datata 05/08/2025
- 1.2.9 TAVOLA 2 "Planimetria generale con indicazione sistema di captazione e trattamento acque reflue" datata 28/01/2026
- Relazione descrittiva acque reflue datata 18/06/2026
- Inquadramento territoriale
- 1.3.1 Stralcio Corografico :1 25000
- 1.3.2 TAVOLA 1 "Planimetria generale con indicazione lay-out di lavorazione ultimo aggiornamento datato 20/05/2026;
- 1.3.4 TAVOLA 3 Prospetti Capannone e blocco uffici datato 27/01/2026
- 1.3.6 Estratto del PRG
- 1.3.7 Estratto catastale
- 1.3.8 Autocertificazione certificato destinazione urbanistica
- Relazione di ripristino ambientale datata 19/09/2025
- Autorizzazione realizzazione capannone
- Nulla Osta ASI
- Permesso di utilizzo del collettore
- Scheda tecnica depuratore fanghi
- Scheda tecnica fossa
- Scheda tecnica impianto di trattamento
- Scheda tecnica pressa
- Scheda tecnica spelacavi
- Scheda cassone
- Scheda Radiometro

PRECISARE che

1. Il progetto di variante autorizzato prevede la gestione delle seguenti quantità di codici EER di rifiuti non pericolosi, espresse su base t/istantanee-giorno, mc/istantanei-giorno, t/anno e mc/anno nonché le seguenti operazioni:

Tipologia rifiuti non pericolosi	EER	Op. di recupero	t/anno	m ³ /anno	t/Istantanee	mc/istantanei
Metalli ferrosi	[100210]	R13/R12	7.500	15.000	25	50
	[120101]					
	[120102]					
	[150104]					
	[160117]					
	[170405]					
	[191202]					
	[200140]					
Metalli non ferrosi	[110501]	R13/R12	9.000	15.000	30	50
	[120103]					
	[120104]					
	[150104]					
	[160118]					
	[170401]					
	[170402]					
	[170403]					
	[170404]					
	[170406]					
	[170407]					
	[191002]					
	[191203]					
	[200140]					
Cavi	[16.01.18]	R13/R12	3.750	7.500	9	25
	[16.01.22]					
	[16.02.16]					
	[17.04.01]					
	[17.04.11]					
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	[11.01.14]	R13/12	18.000	36.000	60	120
	[11.02.16]					
	[16.02.14]					
	[20.01.36]					
	[20.01.40]					
Puliture di industrie dei metalli preziosi	[16.02.14]	R13/R12	3.750	7.500	12,5	25
Rifiuti e rottami di metalli preziosi e leghe	[20.01.36]	R13/R12	3.750	7.500	12,5	25

Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e i suoi composti	[090107]	R13/R12	7.500	3.750	25	12,5
Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	R13/R12	7.500	3.750	25	12.5
Legno	[03.01.05]	R13/R12	500	625	1,6	2
	[17.02.01]					
	[20.01.38]					
	[15.01.03]					
	[19.12.07]					
Plastica	[07.02.13]	R13/R12	500	555	1,6	1,85
	[16.01.19]					
	[17.02.03]					
	[20.01.39]					
	[19.12.04]					
	[15.01.02]					
Toner	[08.03.18]	R13/R12	200	100	0,6	0,3
	[15.01.01]					
Materiali misti	[15.01.06]	R13/R12	200	100	0.6	0,3
Vetro	[16.01.20]	R13/R12	500	416	1,6	1,38
	[17.02.02]					
	[19.12.05]					
	[20.01.02]					
Carta e Cartone	[19.12.01]	R13/R12	500	800	1,6	2,6
	[20.01.01]					
TOTALE			63.150	98.596	211,6	328,43

- 5) il quantitativo massimo annuale di rifiuti in ingresso (R13) è pari a 63.150 tonn/anno;
- 5) il quantitativo massimo istantaneo è pari a 211,6 t/giorno che corrisponde anche al quantitativo massimo giornaliero;
- 5) l'impianto ha una superficie complessiva di circa 2.145 mq, di cui mq 1.230 di capannone e mq 915 di piazzale esterno;

- 5) il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno articolati su un unico turno di lavoro giornaliero di 8 h/g;
- 5) il titolo di disponibilità del sito è costituito da un Contratto di locazione di immobile ad uso diverso dall'abitazione, registrato il 09/04/2025 e con scadenza al 30/06/2031.

PRESCRIVERE

1. il rispetto delle prescrizioni dettate dagli enti in sede di conferenza;
2. di evitare odori, rumori o emissioni moleste;

per la matrice RIFIUTI

3. l'impianto di trattamento deve essere delimitato da idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto [...] come previsto dal punto 7.1.1 b) della D.G.R.C. n. 8/2019;
4. di far riferimento alle norme di settore (D. lgs. 49/2014 e s.m.i., allegati VII e VIII in particolare);

per la matrice RUMORE

5. che la società provveda a dare debita comunicazione all'ARPAC e alla scrivente della piena conformità della realizzazione/esercizio al progetto e della data di messa a regime dell'impianto;
6. che la società verifichi, una volta che l'impianto/esercizio è a regime, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso i punti individuati ritenuti significativi e trasmetta la relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale sulle misure effettuate;
7. verifichi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività;
8. di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente dopo ogni modifica sostanziale che comporti una variazione, anche solo potenziale, nell'impatto acustico generato dall'attività;
9. che l'impianto deve essere aderente e conforme a quanto riportato in progetto e negli elaborati allegati all'istanza;
10. che nelle zone di lavorazione dovrà essere imposta e fatta rispettare una velocità dei mezzi modesta e comunque adeguata alla situazione reale dei piani di transito.

PRESCRIVERE, altresì,

1. di trasmettere allo scrivente Ufficio prontamente il titolo di disponibilità del sito, una volta scaduto quello in vigore (con scadenza al 30/06/2031);
2. di rispettare il turno giornaliero così come indicato nella Relazione Tecnica;
3. di rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e quanto dettato dalle norme edilizie-urbanistiche;
4. di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC n. 8/2019;
5. di realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto approvato con le relative prescrizioni;
6. di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
7. di rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
8. per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
9. di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
10. nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
11. i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
12. puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008;
13. i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

14. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
15. il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
16. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
17. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

STABILIRE che

1. la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.S. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori entro i termini stabiliti dal D.P.R. n. 380/2001. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
2. la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, è obbligata a presentare apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania, per un importo pari a € 47.610,00 (quarantasettemilaseicentodieci/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
3. acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, questa U.O.S. comunicherà alla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. e agli Enti invitati alla Conferenza, per le rispettive competenze, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'impianto;
4. la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.S.;
5. la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta gli eventuali ulteriori permessi, autorizzazioni e/o concessioni di legge, necessarie ai fini dell'effettivo esercizio dell'attività oggetto di autorizzazione;
7. la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
8. la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che riguardi il cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
9. in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011;
10. l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto approvato;
11. allo scadere della gestione, la DOMUS AUREA METALLIS S.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;

12. ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.S. procede, secondo la gravità dell'infrazione:
- alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
 - alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
13. la Società dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo. A tal fine e per facilitare eventuali controlli di competenza, si invita la proponente a trasmettere al Comune di Caivano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, al Consorzio ASI Napoli, all'Ente Idrico Campano, all'ATO - Ente d'Ambito Napoli 1, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, tutti gli atti tecnici così come approvati dalla CdS riguardanti la presente autorizzazione, informando opportunamente la scrivente U.O.S.

DARE ATTO che

1. il Sig. Agostino Arcopinto in qualità di Legale rappresentante della DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
2. la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
3. ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D. Lgs. 152/06, omissis....*"l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali ...omissis"*.

PRENDERE ATTO

1. della nomina a Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Pierluigi Parentela,
*****OMISSIS*****

SPECIFICARE che

1. la Società dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
2. la Società dovrà attrezzare il sito per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
3. la Società dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
4. la Società dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento.

PRECISARE, altresì, che

1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informazione antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
2. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata

per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3. la società, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.S. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.S. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla DOMUS AUREA METALLIS S.r.l., con sede legale in Casoria (NA) alla Via Nazionale delle Puglie n. 178;

TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, al Consorzio ASI Napoli, all'Ente Idrico Campano, all'ATO - Ente d'Ambito Napoli 1, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Michele RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa